Anno XII (Abbonamento postale) Lunedì 23 Gennaio 1888 (Abbonamento postale) N. 19.

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue l. 24
semestre . . . . . » 12
trimestre . . . . . » 6
mese . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Amministrazione Via Gorghi n. 10 — Numeri separati si vendono all'edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

Altro scandalo italiano.

Mentre in Italia premono tante necessità e difficoltà della politica interna ed estera, duole lo annotare nuovi scandali, oltre i tanti vecchi e recenti che davvero non ci accrebbero la fama di gente seria.

Alludiamo alle imprudenze del Comitato pel monumento a Giordano Bruno ed ai fischi contro l'on. Bonghi, di cui parlasi da due giorni come di grave avvenimento interessante la nostra vita pubblica!

Noi sull'argomento della postuma onoranza al Frate di Nola ci siamo espressi altre volte con parole assai chiare. Dicemmo, cioè, che pur volendo in lui onorare il martire della libertà del pensiero, dovevasi riflettere a quali imbarazzi esponevasi il Governo col decretargli un monumento su area pubblica a pochi passi dal Vaticano. Quindi, dacchè ci dànno troppo da fare i preti vivi, avremmo volontieri lasciato ai liberi pensatori il sacro culto della memoria del Frate Nolano, ovvero avremmo instato a che la sua statua collocata fosse in sede non meno degna, ma lungi da occhi profani, quale sarebbe appunto una sala dell'Università. Ma no, il Comitato promotore del monumento insiste per collocarlo in Campo di Fiori; quindi, avendo uopo che il Municipio conceda l'area, diede origine a tergiversazioni cerimoniose, che finirono l'altro ieri con aperto diniego. E la stizza dei promotori ebbe sfogo addosso all'on. Bonghi, che in un'aula dell'Università romana doveva cominciare un corso di Conferenze sul Papato politico!

Questa faccenda del monumento a Giordano Bruno fu già causa occasionale di disgusti tra il Palazzo Braschi ed il Campidoglio. Quindi se sono vere le parole attribuite al nuovo pro-Sindaco marchese Guiccioli, ai membri del Comitato universitario: *nè ora nè mai*, saremmo contenti come di una questione finita. Difatti questo non ci sembra davvero momento propizio per aizzare le ire de' Clericali; come nessun uomo assennato disconoscerà certi delicati riguardi che il Governo italiano deve al Papato, sino a che questo siederà in Vaticano, e questi secondo la Legge delle guarentigie e nello scopo di preparare col tempo, se non una conciliazione per negoziati diplomatici, almeno un *modus vivendi* rispondente alla cognita formula: *libera Chiesa in libero Stato*, che un grande Ministro lasciava quale ricordo all'Italia, della cui libertà ed unità fu massimo fattore.

Ma così non la intesero centinaia di giovani studenti dell'Università di Roma, che si recarono a fischiare il Bonghi, perchè in una sua lettera aveva espresso l'opinione che volendosi del monumento al Frate fare una dimostrazione anticlericale, provocatrice perenne di disordini in Roma, preferiva che, anzichè in Campo di Fiori, fosse collocato altrove. Oh! no, questi fischi all'on. Bonghi non sono atto di giovani dai generosi sensi, di giovani che si abbiano poi a chiamare *speranze della Patria*.

Noi ci uniamo a que' Giornali che deplorano lo scandalo; e mentre lodiamo il pro-Sindaco Guiccioli che giudicò inopportuna ogni proposta in argomento, sia pel temuto inasprimento de' Clericali, sia per le condizioni del Consiglio Comunale, esprimiamo la speranza che anche a Palazzo Braschi si comprenderà la convenevolezza della risposta del marchese Guiccioli. E così speriamo che dal Palazzo della Minerva verrà un severo monito agli studenti fischianti, poichè i fischi ad un Professore qual'è il Bonghi, ex-Ministro e notabilità parlamentare, sono indirettamente grave insulto ad una autorità rispettabile e superiore a tutte le passioni partigiane, l'autorità dell'ingegno e della scienza.

G.

Come dicemmo nel precedente articolo, tutti i Giornali seguitano a discorrere sui *fischi di Roma*.

Il Consiglio accademico di quella Universita si adunò; ma per il grande numero dei *dimostranti*, non devenne a misure disciplinari contro di loro. Però il Rettore pubblicò un Manifesto deplorando il fatto ed invitando gli studenti alla calma, e parecchi Professori, tra cui l'illustre friulano Blaserna che insegna la Fisica, esortarono i giovani a firmare un indirizzo all'on. Bonghi.

Ma, come già due anni fa per simili scandali deplorati dell'Università di Torino, parecchie scolaresche universitarie per telegrafo si dissero solidarie nella dimostrazione degli studenti romani. Ebbene, se allora il Ministro dell'istruzione si fece sentire, speriamo che anche questa volta ricorderà agli studenti il loro dovere.

La *Riforma* con parole sobrie, ed il *Diritto* e la *Tribuna* con aperto biasimo tacciano d'imprudenza il pro-Sindaco Guiccioli. Malgrado la disapprovazione di essi Giornali, noi persistiamo nelle idee espresse nell'odierno articolo. Per noi sono *imprudenti* coloro, i quali fingono di non capire che gli Italiani non sono liberi pensatori, e che il fomentare oggi un'agitazione anticlericale sarebbe follia e colpa a danno della Patria.

Il ministro francese del commercio ha pubblicato l'avviso di concorso a un premio di 50 mila lire da assegnarsi a chi scoprirà un apparecchio semplice e di facile uso, che permetta di riconoscere le falsificazioni dei vini e dei liquori.

Parlamento Italiano.

Senato del Regno.

Seduta del 21 — Pres. TABARRINI.

Procedesi allo scrutinio segreto sui progetti discussi nella precedente seduta.

Si discute il progetto per l'abolizione dei tribunali di commercio.

Pierantoni non approva il sistema di procedere alla riforma dell'ordinamento giudiziario mediante una legge parziale. Desidera un miglioramento delle condizioni della magistratura, dimostra la convenienza di conservare almeno due tribunali di commercio.

Zanardelli rileva che il progetto si limita a soddisfare un'esigenza altamente richiesta dall'opinione pubblica. Osserva che il mantenimento anche d'un solo tribunale di commercio, sarebbe stata la completa negazione di questa riforma. Contesta la sua noncuranza per le condizioni della magistratura, e cita la prova evidente che nel bilancio propone la concessione del sessennio ai magistrati migliorandone la carriera.

Costa, relatore, dice non essere certo che l'intero ordinamento giudiziario possa riformarsi mediante piccole leggi. Riconosce però che alcune materie come questa può essere trattata separatamente. Dimostra che l'opinione pubblica perdette la fiducia nei giudici commerciali, non già perchè sospettasse dei suoi giudicati ma perchè temeva non avessero competenza, nè pratica sufficiente a sventare i tranelli che può offrire la procedura. Aggiunge che la nuova mansione attribuita ai tribunali ordinarii non cagionerà ritardi nè camplicazioni.

Chiudesi la discussione generale.

Approvansi gli articoli senza discussione.

Procedesi allo spoglio della votazione segreta. I progetti risultano approvati

Levasi la seduta alle ore 5 5.

Camera dei Deputati.

Seduta del 20 — Presid. BIANCHERI.

Apresi la seduta alle ore 2.30.

Coppino presenta il progetto intorno agli asili infantili già approvato dal Senato.

Riprendesi la discussione del progetto per l'abolizione della servitù di pascere e vendere erbe ecc. nelle provincie expontificie.

Approvasi senza discussione alcuni articoli e si rimanda il seguito a lunedì.

Levasi la seduta alle ore 6 05.

La prolusione del prof. Scolari.

Sabbato mattina il professor Saverio Scolari fece la prolusione al suo corso di diritto internazionale all'università di Roma.

L'aula era piena di studenti; la prolusione del prof. Scolari è stata splendida.

Egli toccò, il senso liberale, dei rapporti fra la chiesa e lo Stato e fu applauditissimo.

I lavori del Genio a Saati.

Massaua, 21. Alcuni reparti del Genio portatisi a Saati, vi hanno cominciato lavori di fortificazione. Trovansi pure a Saati alcuni drappelli di truppe irregolari.

L'incidente di Firenze è finito.

Commenti.

L'incidente di Firenze è esaurito. Il pretore del I. mandamento di Firenze, dopo ammonito, venne traslocato al IV. mandamento.

Il ministro degli esteri francese, Flourens, ha riconosciuto che il seguito degli atti e della procedura per la successione del generale Hussein debbono continuarsi conformemente alla convenzione dell'8 settembre 1868 fra l'Italia e la Tunisia.

Parigi, 22. I *Debats* sono lieti di vedere infine che l'Italia riconobbe, un poco tardi è vero, il diritto della Francia che non era dubbio.

L'*Evenement* dice che Crispi cedette sopra un punto grazie alla fermezza ed abilità di Flourens; ma che Crispi pretende già di essere riuscito a rimettere in questione in certa misura la stessa autorità francese in Tunisia.

Il *Figaro* loda Flourens; dice che i negoziati con Crispi furono ancora più difficili che quelli con Bismarck, locchè non è dir poco.

La *Paix* dice che l'incidente di Firenze non ci inquietò seriamente. Fidammo nel senso politico dell'Italia. Credevamo pronto l'accomodamento; constatiamo con piacere che il fatto giustificò le nostre previsioni.

La *Republique* dice che Flourens diede una nuova prova di tatto e di fermezza. L'opinione pubblica in Francia non si condusse perfettamente. Il governo italiano fece ciò che doveva fare. Bisogna augurarsi che simili malintesi non si riproducano.

Il *XIX Siecle* è a metà soddisfatto della soluzione. Dice che bisognava prima ottenere una riparazione pell'insulto fatto al console francese. Soltanto dopo ottenuta tale riparazione si doveva esaminare il valore della pretesa giustizia italiana, circa la successione di Hussein. Soggiunge le cose sono così bene accomodate, che sembra che noi abbiamo torto.

Parigi, 22. Il *Temps* si felicita per la soluzione dell'incidente di Firenze onorante la moderazione e la buona fede dei due governi.

Roma, 22. La *Riforma* dice: naturalmente non pretendiamo di chiudere la bocca ai giornali francesi.

Teniamo a constatare di fronte agli opposti apprezzamenti dei giornali di Parigi che il governo italiano fece quanto doveva, non già dietro le pressioni o le minaccie, ma subito e spontaneamente.

Tanto è vero che l'ammonizione al pretore fu inflitta sin dal 3 gennaio come da parte sua, il governo francese non poteva a meno di riconoscere nella sua lealtà che la questione di merito stava come fu posta dal nostro governo e di accettarne l'interpretazione.

Scambio di cortesie

tra navi italiane e francesi.

Roma, 22. Il quattro corrente la nave da guerra *S. Martino*, passando per Suez, incontrò i vapori francesi *Amérique* e *Cashar* che portavano delle truppe dirette al Tonchino. Il comandante della *S. Martino* fece suonare la *Marsigliese*. Il comandante del *Cashar* mandò subito un ufficiale a ringraziare dell'atto cortese.

LA DANZA.

Si avvicinano le giornate campali del carnovale — i mercoledì al Minerva, le domeniche al Nazionale. E come questa quaresima dal pergamo il predicatore (usanza che data da secoli e secoli) cercherà altotonante strappare le anime alle ugne di satana; così in nome dell'Igiene, questa Dea che solo da pochi anni si occupa della salute dei corpi, alza la sua voce per scongiurare al possibile i cento mila malanni che può produrre la smoderata smania di ballare che domina nella nostra città — e, diciamolo pure, anche in gran parte del Friuli.

Intanto facciamo differenza fra danza e ballo. Intendendo per la prima l'esercizio ginnastico puro e semplice per scopi igienici, mentre per ballo intendiamo il divertimento che ci si piglia, specialmente in sale o teatri nella stagione invernale.

La danza igienicamente parlando, non è solo un frivolo divertimento, è un esercizio combinato, che mette in opera, ne' suoi variati e simmetrici movimenti, un gran numero di gruppi muscolari, simultaneamente.

Obbligando ad abbassarsi o a sopravvanzare le spalle, esso fa tener la testa dritta ed allarga il petto.

I suoi movimenti finiscono per dare alle maniere una espressione d'agilità e di grazia particolari; e il passo si fa vigoroso ed equilibrato flessibile e sicuro.

La danza serve sopratutto a sviluppare i muscoli della gamba; le sue varietà, dalle inumerevoli variazioni, dànno al gesto ed al passo una vivacità moderata che non è senza grazia. La elasticità delle giunture si acquista sopra tutto con dei movimenti articolari estesi, che i maestri di ballo chiamano dei giri di gamba.

La danza è l'esercizio femminile per eccellenza. Si introduca pure quanto si vuole nelle scuole femminili l'insegnamento della ginnastica o quello della scherma, il ballo resterà sempre l'esercizio prediletto dal bel sesso.

Egli è perchè questo esercizio conviene al sesso debole e che porta rimedio, molto aggradevolmente, alla vita sedentaria a cui è costretta la donna, grazie alla nostra poco razionale civiltà.

La ragazza lascierà volentieri la sua indolente immobilità per correre ad una distrazione che essa ama appassionatamente. Allora le verrà la fame, questa incognita delle ragazze; la flaccidità rotonda dei carni sparirà per dar luogo ad una compattezza di buona lega; e a delle rilevatezze muscolari senza danno alla eleganza delle forme; i colori pallidi dovuti alle malaticcie rose delle guancie daran posto ad un vivo incarnato; le labbra non avran più la tinta rutilante del sangue. La cloro-anemia sarà fugata.

La danza riuscirà altresì utile alla educazione nei collegi del sesso debole. Essa aiuterà certamente a correggersi delle attitudini ed abitudini viziose, attenuando i deplorabili effetti della clausura. La danza sarà l'esercizio il più igienico se avrà luogo all'aria libera invece che d'esser confinato inseparabilmente nelle mefitiche sale. Non si potrebbe adunque autorizzare quattro salti all'aria aperta durante la bella stagione? Lo si fa in tanti paesi del mondo dove certo il clima è più inclemente dell'Italia!

E non lo si fa poi dai contadini nelle sagre?

La danza torna molto faticosa per i soggetti deboli, specialmente quando ci si vuol ostinare a ballare coi tacchi alti. Non è raro vedere le giovani anemiche venir prese (dopo un abuso di valzer) da sincopi, da vomiti, da cefalee atroci. Nelle persone di temperamento sanguigno poi, la danza moderata può medesimamente produrre vertigini e congestioni cerebrali.

Ma i reali inconvenienti della danza non risiedono proprio tutti in esso, ma nel ballo.

La danza non uccide nessuno. Il ballo al contrario, stante la nociva atmosfera e soffocamento e per i bruschi cambiamenti di temperatura che apparecchia proditoriamente al corpo in sudore, fornì più d'una preda alla insaziabile tisi.

Fa uopo adunque evitare di fermarsi d'un colpo la traspirazione causata dalla danza; dissetarsi non con bevande ghiacciate come si ha l'abitudine di fare, ma invece con calde, thè, caffè, grog, punch ecc. Finalmente bisogna lasciar uno spazio di 2 o 3 ore fra la fine del pranzo ed il primo ballo per dar tempo che la digestione si compia tranquillamente.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI. 7

LE VOCI SECRETE

DI

GIACOMO LAMBERT.

Bisognava andar in cerca di un magistrato, raccontargli tutta la lunga istoria e indurlo, solo sopra fantastici sospetti, ad arrestare un uomo ricco, onorato, e per giunta investito d'un pubblico ufficio.

Non vi sarebbe riuscito.

Ancora il delitto fosse stato commesso in Francia: ma era in California, in capo al mondo, in una città d'avventurieri che non conoscon leggi, che solo fanno di cappello al diritto del più forte.

Ammesso che si facessero delle ricerche e che approdassero a qualche accusa contro il Girard, ci vorrebbero frattanto dei mesi, degli anni interi.

Nel frattempo il Girard poteva benissimo scappare: oppure, troppo furbo per smarrirsi, avrebbe posato da vittima, facendo creder Giacomo un pazzo e beffandosi di lui.

No, non occorreva incomodar la giustizia.

Toccava a lui, Giacomo, colpire il colpevole.

E lo doveva, poichè agli occhi suoi il delitto non era dubbio.

Non c'era che da provocare il Girard, ed ammazzarlo.

Ma se invece avesse dovuto soccombere egli stesso?

Una subita paura del duello lo colse: mettersi in cerca della morte alla vigilia di sposar Ortensia!

E uccidere l'avversario non era forse disgustare acerbamente il padre della fidanzata e compromettere la felicità stessa che aveva timore di perdere.

Per ogni riguardo, il duello era odioso e ridicolo.

Non bisognava pensarci.

Tuttavia se non si batteva col Girard, se non lo consegnava alla giustizia, cosa gli restava a fare?

Nulla! lasciarlo partire...

Non aveva forse così risolto il giorno prima, per vivere in pace?

Ma il fantasma di Gerbaud tornava a rapparirgli lugubre e minaccioso.

Rivedeva lo sfortunato giovane, sanguinoso e pallido, affidargli il sacro deposito della vendetta.

Già era una gravissima colpa per lui l'esser giunto troppo tardi sul luogo bagnato dal sangue dell'amico.

Se lasciava impunito l'assassino, non era in certo qual modo farsi complice del delitto?

Giacomo procurava reagire contro questi scrupoli inopportuni.

Dobbiamo dunque darci tanti fastidii perchè il primo amico che muore si compiace di gettarci in una avventura piena di ostacoli e di perigli?

E non aveva egli maggiori interessi di questo da salvaguardare?

Non doveva custodire gelosamente la propria vita per il bene di Ortensia?

Accusare il Girard sarebbe inutile; battersi con lui, insensato.

Dunque nè accusarlo, nè provocarlo.

Ma perchè tanto il duello gli ripugnava?

Le ragioni che adduceva erano troppo speciose: non ci si batte, perchè si ha paura di lasciare la pelle.

Solo per questo!

Lui un marinaio, un ufficiale!

Era cosa indegna.

Giacomo si batterà.

D'altra parte la sorte gli poteva essere favorevole: il sangue freddo non gli sarebbe mancato.

Ma no: ei sentiva che la sorte non l'avrebbe favorito.

Quella tristezza che sempre il perseguitava, l'amaro rimpianto di quelle gioie che non aveva ancora gustato, erano sintomi che per lui non fallivano.

Non importa: un uomo d'onore non soffre di passar per bravo agli occhi altrui, mentre è vile nel fondo dell'animo.

L'intiera notte passò per Giacomo in continua lotta. E si assopì solo quando il sole venne ad inondare co' splendidi raggi la sua stanza.

Svegliatosi, vide al suo fianco l'amico Achille.

Era questi ancora inquieto per la scena della sera prima fra Giacomo e il Girard.

— Io non posso tollerare l'insolenza del signor Girard, disse Giacomo, ho delle ragioni bastanti per battermi secolui.

— Ma è una follia, gridò Achile. — In ogni caso, sareste tutti e due i provocati. Hai forse qualche altro motivo?

— Sì, rispose freddamente Giacomo: Girard è l'assassino di Gerbaud.

— Andiamo via! Tu perdi la testa...

— Tu sai che i miei presentimenti, per quanto in apparenza fallaci, non mi hanno mai ingannato: ma da ieri in poi, non sono più presentimenti, sono fatti: ne ho la ferma convinzione.

E gli narrò come aveva acquistato la certezza che Girard era veramente l'assassino di Gerbaud.

(Continua)

Un'ultima parola sulle malattie alle quali sono più particolarmente esposti i ballerini o le ballerine.

E dapprima i raffreddori, i reumi, i catarri bronchiali e polmonari, d'onde la tisi. Poi le storte, le ernie, le rotture muscolari e specialmente quelle del tendine di Achille.

Finalmente, van soggetti altresì alle malattie di cuore e dei grossi vasi.

Adunque, signore e signorine, giovanotti e vedrani nella foga delle danze almeno una qualche volta ricordatevi: pelle numero uno. C. D.r D'A.

Corriere Americano.

Buenos Ayres, 24 dicembre.

Grandiose feste ebbero luogo a Cordova e qui a Buenos Ayres il giorno 18 corrente per l'inaugurazione delle due statue alla memoria dei due patriotti e guerrieri argentini Giovanni Lavalle e Giuseppe Maria Paz.

Tali feste rivestivano tutta la splendidezza e ad un tempo la magnificenza che il patriottismo sa trovare quando si tratta di rendere giustizia con dimostrazione d'ammirazione e tenerezza a coloro i quali consacrarono la vita per dare un popolo alla patria libera ed indipendente.

La statua del generale Lavalle fu inaugurata dal vice-presidente della repubblica sig. dott. Pellegrini, e quella del generale Paz, dallo stesso presidente, che si recò a Cordova espressamente accompagnato da quattro dei suoi ministri e stato maggiore.

Tanto a Cordova quanto qui, nell'atto dello scoprimento e dopo, parlarono elcquentemente il presidente, il vice presidente, i governatori e sindaci locali tratteggiando la vita, la gesta e persino i miracoli dei due guerrieri, ed il popolo, applaudendo calorosamente agli oratori, s'entusiasmò anche più di quanto voleva.

Musiche, fuochi d'artificio, balli pubblici e privati, pavesamenti, archi trionfali in alcune vie ove passar doveva il corteggio, ecco il resto che fe' liete le feste bonaerensi e cordovesi.

Lo statuto organico della nuova Società dal titolo *Patronato degli immigranti italiani*, Società che, escludendo la politica, intenderà al più rigoroso rispetto alle leggi della Repubblica Argentina, al benessere morale e materiale degli immigranti, alla concordia tra italiani e «figli del paese» è finalmente reso di pubblica ragione. E colla pubblicità dello statuto è già stato fatto caldissimo appello agli italiani qui residenti perchè concorrano a dar vita alla nuova Società, e, come speriamo, se la medesima si proporrà seriamente di coadiuvare l'opera del Commissariato nazionale d'immigrazione e mirerà direttamente a rendere servigi importanti all'immigrante italiano, non mancherà certo l'istituzione di attirarsi tutte le maggiori simpatie.

Continua la crisi monetaria. L'oro si mantiene ad un prezzo elevatissimo; il cambio all'estero sempre in rialzo. Le cedole del banco ipotecario poco cercate ed assiememente in ribasso. Le terre mantengono un prezzo abbastanza buono ed i negozi in lana e corami continuano ad essere abbastanza attivi. Durante il mese passato ed anche in questo di dicembre sulla piazza di Buenos-Ayres soltanto si vendettero 25 milioni di chil. di lana della migliore e più del doppio di corami di ogni ragione.

Col 1.o gennaio p. v. andrà in vigore la nuova tariffa postale pel trasporto dei giornali nell'interno della Repubblica, che, come sapete, pel passato andavano esenti da qualsiasi tassa. Porterà essa dei buoni frutti? È quanto vedremo. Intanto sono vive e unanimi le proteste della Stampa e del pubblico.

A Rosario Santa Fè alcuni italiani hanno ideato di fondare un giornale italiano quotidiano, di grande formato, l'indole e la missione del quale chiaramente democratiche, e con scopo precipuo di difendere vigorosamente i diritti e tutelare gl'interessi dei numerosissimi connazionali che hanno stanza nel Rosario ed in tutta la provincia Santafesina. Farà la sua comparsa forse alla metà del venturo febbraio.

Un illustre attore che muore povero.

È morto Achille Majeroni in Bologna. L'illustre artista drammatico testè defunto, ha recitato anche nella nostra città. In questi ultimi anni egli versava in tristissime condizioni.

Ci ricorda di aver letto che a suo beneficio anche quell'illustre artista della Giacinta Pezzana aveva organizzate or non è molto delle rappresentazioni. A tale misero stato erasi ridotto quell'artista che aveva attraversata l'Europa di trionfo in trionfo!

Achille Majeroni era oriundo della provincia di Bergamo.

Passò buona parte della sua carriera a Napoli.

Aveva 65 anni.

Era fratellastro di Alamanno Morelli. Lo spense una malattia di fegato.

Imminente occupazione di Saati.

I madhisti minacciano l'Abissinia.

Roma, 22. L'*Esercito*, analizzando la situazione, dopo aver accennato a due suoi brevi telegrammi, uno dei quali dice essere giunto al Comando di Massaua informazioni importanti in seguito alle quali si è decisa l'occupazione di Saati che avverrà fra tre o quattro giorni; e l'altro che il Negus s'è recato verso Adua, confermandosi l'avanzarsi dei sudanesi da Metemeh contro l'Abissinia e che il Negus chiese a Menelik di concorrere con le sue forze contro i madhisti, — scrive: «Avevamo ragione di dire che in un giorno la situazione generale poteva essere sensibilmente modificata.

Non è impossibile che la decisione della occupazione di Saati sia conseguenza dell'avanzarsi dei dervisci contro l'Abissinia. Ci sembra poco probabile che il re Menelik sia tratto ad operare insieme al suo rivale il Re del Goggiam. Rimarrà neutrale o farà promesse che poi non saranno adempiute.

«Le notizie dimostrano che la situazione si rende un poco più chiara, aumentando gli elementi a nostro favore; ponendo in luce come la posizione del Negus non sia forte come si voleva e possa peggiorare. — Nel consiglio dei ras tenuto ad Adua probabilmente si discusse e si stabilì quali forze e quali capi debbano fronteggiare i sudanesi e quali operare contro gli italiani. Noi non aiuteremo mai i sudanesi per ragioni che ognuno può comprendere; ma il nostro debito è di approfittare dei lati favorevoli della situazione. I sudanesi muovendo da Metemeh possono risalire in Abissinia per una contrada selvosa lungo il corso del Gandova e dirigersi sopra Gondar capitale dell'Ambara. Quindi c'è gravità di pericolo pel Negus.»

L'incertezza dell'attacco.

Aumentano le incertezze sull'attacco degli Abissini alle nostre truppe.

Si appresta il materiale per l'esperimento degli areostati che avrà luogo domani.

Si attende il ritorno di Debeb; appena giunto questi si calcola che le nostre brigate si collocheranno sulle colline fra Ailet e Ghinda.

Dicesi che la fermata del Negus ad Adua sia dovuta al malcontento che regna nelle provincie del sud dell'Abissinia, oltre che alla minaccia di una invasione dei dervisci.

Continua il miglioramento delle condizioni sanitarie delle truppe.

Il giornale l'*Esercito* dice che finora il governo non si è occupato del possibile richiamo di parte delle truppe dell'Africa al sopravvenire della stagione calda.

Lo stesso giornale dice che la notizia d'un probabile attacco dei dervisci sudanesi al confine occidentale dell'Abissinia diminuiscono la probabilità dell'attacco degli Abissini contro le nostre truppe.

Crispi e i libri di premio nelle scuole comunali.

Annunziano i giornali che il ministro Crispi ha inviato una circolare a tutti i sindaci ed ai principali librai editori di opere scolastiche per avvertirli, che il Ministero non intende più di tollerare nelle premiazioni degli alunni delle scuole elementari la distribuzione di libri religiosi e che siano meno favorevoli alla storia della rivoluzione italiana.

Egli dice che l'idea dell'unità nazionale va instillata ai fanciulletti insieme al culto delle memorie e delle opere di coloro che cooperarono alla rivoluzione.

Aggiunge che i libri confessionali, ossia religiosi, sono una offesa alla libertà di coscienza e che non saranno più tollerati.

La scuola deve essere *laica* secondo lo spirito della legge sulla istruzione obbligatoria.

Il ministro dice che l'esame dei libri di premio deve deferirsi ai consigli scolastici provinciali, i quali riceveranno istruzioni apposite conformi ai desideri ed alla mente del ministro.

Questi poi si riserva di adottare i provvedimenti che saranno del caso contro i trasgressori di questa istruzione.

L'Italia e gli Stati Uniti d'America.

Washington 21. Riguardo le voci che l'inviato di Cleveland presso il papa, in occasione del giubileo fu boycottato dalla legazione americana in Roma e non presentato al Vaticano, Brayard dichiara che Cleveland non privò alcun messaggero al Vaticano, non poteva farlo.

Il Governo d'Italia, riconosciuto ufficialmente dagli Stati Uniti, è quello di Umberto.

Il regalo inviato al Papa da Cleveland fu un regalo privato trasmesso per mezzo del cardinale Gibbons che scelse il messaggiero. Bayard non ne sapeva nulla, finchè lo lesse nei giornali di New York.

NOTIZIE DI BORSE

Vedi in quarta pagina.

La coltivazione invernale dei fiori.

Le viole mammole del Friuli.

Per chi non lo sapesse ancora, il Friuli è il paese classico delle viole mammole. Parrà forse strano, sia precisamente da un paese come quello che è tenuto in conto di siberiano o poco meno, che ci vengano le più belle viole mammole, o proprio quando i rigori dell'inverno si fanno sentire più intensi!

Gli è che colà la viola mammola è oggetto di coltivazione forzata invernale, intensiva, fatta con diligenza, con cura, con passione, con amore; è una coltivazione elevata ad una vera industria, esercitata su vasta scala.

Al fiore gentile e profumato della viola mammola dedicano le loro cure quasi ogni famiglia agiata, che lo coltiva per diletto, — la contadinella, per ricavare un modesto beneficio da alcune dozzine di fiori, — gli ortolani, che li producono a centinaia, — gli stabilimenti specialisti che li producono a diecine di migliaia, poichè vi sono cultori come i Pilosio, i Rossati, i Rho, i Foschiani, i quali hanno fatta della produzione invernale delle viole mammole una industria in tutto il senso della parola, e nel cuore dell'inverno ne mandano in Italia e fuori.

Vedeste i superbi prodotti che escono da questi stabilimenti! Ho visto quelli del Pilosio di Tricesimo, e non mi fa meraviglia che si siano guadagnato tanto favore.

Per noi però che dobbiamo tenerci al sodo, in quest'industria non dobbiamo vedere solamente il culto del bello, ed è importante rilevare che la produzione delle viole, come la sanno fare nel Friuli, è industria proficua che rimunera con una cotal larghezza le cure spesevi.

Bisogna per altro soggiungere che queste cure sono molte, ed intelligenti, senza che con ciò si debba pensare a qualcosa di eccessivo o di poco pratico. Conosco il sistema seguito dal Pilosio succitato, e tutto il segreto sta nella cura straordinaria colla quale egli governa le pianticelle, badando essenzialmente a soddisfare alle loro esigenze coi lavori e colle concimazioni, e a difenderli dagli eccessi della temperatura.

In estate conserva le pianticelle all'ombra e le tiene in terra magra: le moltiplica in maggio: in settembre le leva dal giaciglio d'estate, le mette in piena terra o in vaso (sistema questo da preferirsi), e le tiene in situazione ben soleggiata. Il letto è costrutto appositamente in mattoni o cemento, a piano inclinato, e dell'altezza di circa 40 centimetri. Vi sono le sole vetrate su cui di notte si stendono le coperte di paglia. Il terriccio è grasso, vi predomina lo stallatico di cavalli ben consumato.

Il piantamento si fa a 15 cent. di distanza: finchè le pianticelle non hanno attecchito, si bagnano copiosamente ogni mattina, poi, inoltrandosi nell'inverno, con più poca acqua e mortа, avendo riguardo a non bagnare le foglie. Si bada attentamente a che la temperatura non scenda a zero e non si innalzi oltre i 20 gradi Reaumur. Quando la temperatura esterna è più calda, ed è asciutta, si aprono le vetrate per poche ore.

I primi fiori si hanno in gennaio o nei primi di febbraio. Durante questo periodo della fioritura, le piante sono conservate come si spediscono, senza figliuoli. Da principio le viole sbocciano piccole, in seguito ne vengono di magnifiche, di stragrandi; poi declinando fino a cessare quando compaiono le prime viole semplici dei campi.

È con questo sistema che il Pilosio ottiene delle magnifiche viole mammole grandi, stradoppie, odorose, sia bleuscure, sia bianche. Con un ingegnoso imballaggio sono spedite lontano; a Roma, a Vienna, a Parigi, a Pietroburgo; e vi arrivano fresche, olezzanti, come fossero statecolte un momento prima.

Quanto al risultato economico, vi basti questo che una piantina può dare da 7 od 8 fiori *scelti*, che il Pilosio vende quelli bleu scuri da 4 a 12 lire al cento e quelli bianchi da lire 8 a 15, secondo la qualità. Non voglio fare i conti in tasca a nessuno, ma un bel beneficio ci deve essere e c'è di sicuro; tale da allettare od allargare i vivai, ciò che appunto si va facendo nel Friuli, tale da lasciar credere che non si ha torto quando si incita a rivolgere di più l'attenzione ad un ramo d'industria ancora negletto da noi, e che potrebbe essere fonte non trascurabile di guadagni; e ciò è la coltivazione dei fiori che più torna conto di fare secondo le speciali condizioni locali.

Coltivazione, intendo, fatta intensivamente ed elevata a vera industria, a simiglianza di quanto si fa nel Friuli ed in qualche altra fortunata zona del nostro bel paese dei fiori.

Quest'esempio del Friuli mi pare voglia poi dire anche questo: che per esercitare l'industria della floricoltura da noi non è sempre indispensabile di essere a Bordighera o a San Remo.

Milano, gennaio. *G. Marchese.*

Cronaca Sandanielese.

(Dal *Ledra*).

La Commissione eletta dal Consiglio Comunale di San Daniele perchè si occupi del ponte sul Tagliamento allo stretto di Pinzano, riunita domenica 15 corrente presso il Municipio, incaricava il proprio Presidente ingegnere dott. Vincenzo Bortoluzzi di redigere, come atto preliminare, una memoria sull'importanza della costruzione del ponte nei riguardi economici in genere e peculiarmente commerciali ed industriali; rilevando nella medesima la circostanza della progettata costruzione del Tram fra Udine e San Daniele, nonchè della costruzione della strada carreggiabile nel canale di S. Francesco da effettuarsi a proprie spese dal cav. Ceconi — Impresario notabile di lavori pubblici in Austria — per mettere in comunicazione il canale di S. Francesco (Vito d'Asio) con la Carnia, cioè Preone e paesi limitrofi; opere queste che reclamano naturalmente l'assoluta necessità della costruzione del Ponte sul Tagliamento, poichè il Tram positivamente non si fermerà a S. Daniele, ma si protrarrà fino a Maniago.

Il *Ledra* conclude l'articolo nel quale ciò riferisce esprimendo il desiderio che la Commissione si mettesse in relazione coll'impresa del Tram e col cav. Ceconi, al quale, come un genio nelle opere pubbliche ed espertissimo, potrebbesi chiedere un autorevole parere.

— Dal prezzo delle granaglie praticatosi su quella piazza nei giorni 14 e 18 gennaio, risulta qualche lieve sumento nei frumenti, granoturco e sorgorosso; ed una diminuzione nei fagiuoli.

Società Operaia di Valvasone.

Dal settimo resoconto generale, gentilmente comunicatoci, rileviamo che a 31 dicembre 1887 il numero dei soci ammontava a 105 con un capitale sociale di L. 4875,27. Nell'87 furono distribuiti sussidi per l. 462,00.

Un friulano che si distingue.

Ricaviamo dal giornale l'*Amministrazione Italiana* di sabato p. p. che il signor Verardo Pietro fu Antonio di Fontanafredda è stato nominato per merito Primo Ragioniere nelle Intendenze di Finanza e destinato a quella di Belluno.

Ci rallegriamo coll'egregio giovane che in brevissima carriera ha saputo acquistarsi, colla fiducia del Governo, uno dei più alti posti nella amministrazione finanziaria e gli auguriamo sempre miglior avvenire.

Industriali benemeriti.

I signori A. Amman e Wepfer ci comunicano gentilmente — dice il *Tagliamento* — lo stato del Fondo Pensioni da essi istituito a favore degli operai dei loro Stabilimenti. La provvida istituzione accresciuta in quest'anno decorso della cospicua somma di lire 3000 elargita dal signor Alberto Amman allora della sua creazione a Conte, degli interessi e delle multe che si devolgono a questo fondo, ha raggiunto al 31 dicembre la cifra di L. 17797,27 dando per l'avvenire degli operai di quegli stabilimenti le più liete speranze.

In ogni tempo, in ogni occasione questi egregi industriali danno le loro cure a migliorare la condizione dei lavoratori e intellettualmente e finanziariamente, acquistandosi così giusto diritto alla riconoscenza loro.

Per la pubblica istruzione.

La Giunta Municipale di Pordenone accettando le condizioni fissate dal Ministero pel passaggio della Scuola Tecnica da Comunale a Governativa, ha disposto di iniziare subito le necessarie trattative, alle quali auguriamo il miglior successo perchè questa conversi n, dando stabilità e sicurezza di vita alla Scuola, ne assicura d'altra parte il mantenimento.

Il vajuolo a San Quirino.

Ecco ciò che scrive il *Tagliamento*, e che conferma le notizie del nostro solerte corrispondente da Pordenone:

Nel numero precedente accennammo alle condizioni sanitarie del Comune di S. Quirino. Ulteriori informazioni ci pongono in grado di annunciare che in questa settimana si è presentata una inquietante recrudescenza del vaiuolo, dovuta probabilmente alla poca energia spiegata nel combatterlo. Sappiamo però che il R. Commissario recatosi sul luogo col dott. Frattina ha dato energiche disposizioni e ne ha imposta al Municipio, con severità, l'osservanza, per cui possiamo sperare che nell'interesse di quel Comune ed anche del nostro per la vicinanza ed i frequenti contatti, l'epidemia venga arrestata, concorrendovi anche i rigori della stagione pei quali la diffusione dei germi infetti è resa più difficile.

Grave incendio.

Cividale, 21 gennaio.

Un incendio, ch'ebbe conseguenze gravi, si sviluppò ieri a sera circa alle 11,2 in una casa di corti Macorigh in Carraria. Andarono distrutti la stalla e il fienile, foraggi e mobili, per un valore complessivo di circa 9000 lire. Si salvarono circa 100 ettolitri di vino, il bestiame e gli attrezzi rurali. Da Cividale erano accorsi sul luogo il sindaco, il pretore, il delegato di P. S., i carabinieri, i pompieri con due pompe, e molti cittadini, che si prestarono validamente nell'opera di estinzione e salvamento. La causa si ritiene accidentale.

Grande Magazzino di Sartorie
VENEZIA-PADOVA-TREVISO-UDINE

PIETRO BARBARO
UDINE

Pronta Cassa — Prezzi fissi

Stagione Invernale.

Abiti fatti.

Ulster 1/2 stagione stoffe novità	da L. 22 a 35
Soprabiti 1/2 stagione in stoffa e castorini colorati	» 16 » 40
Ulster stoffe fantasia novità fod. flanella	» 30 » 50
Soprabiti in stoffa e castor fod. flanella e ovatati	» 25 » 75
Makferland in stoffa operata e mista	» 35 » 50
Prussiane in stoffa e ratti-non pesante	» 35 » 45
Soprabiti a due petti ad uso Pelliccia fod. felpa	» 45 » 60
Mantelli in stoffa mista e panno	» 15 » 50
Vestiti completi stoffa fantasia novità	» 24 » 50
Sacchetti in stoffa e panno	» 18 » 25
Calzoni in » »	» 5 » 15
Gilet in » »	» 3 » 8
Veste da camera con ricami	» 25 » 50
Plaids inglesi tutta lana	» 20 » 35
Coperte da viaggio	» 12 » 30
Ombrelle seta spinata	» 5 » 14
id. Zanella	» 2.50
Guanti lana inglesi novità	» 2.—

SPECIALITA' PER BAMBINI E GIOVANETTI.

Grandioso assortimento stoffe nazionali ed estere per abiti sopra misura da Lire 30 a 120.

Si eseguisce qualunque commissione in 12 ore.

GIUSEPPE FAVARO e Comp.
SUCCESSORI A
G. B. AGOSTO
UDINE — *Via Daniele Manin N. 21* — UDINE

Assumono commissioni per fabbricazioni e riparazioni.

Bilancie di qualsiasi specie e portata, fra cui: Bilancie a ponte stabili per carri — Basculles — Bilancie sferiche per provini e provini ultimo sistema — Macchinette per torcere le matasse della seta e per piegare.

Assumono inoltre riparazioni a Macchine da cucire — da maglia e velocipedi.

Promettono la maggior possibile sollecitudine — esattezza nell'esecuzione — e modicità di prezzi.

GIUSEPPE FAVARO & Comp.

A. V. RADDO
fuori porta Villalta (Casa Mangilli)

Vendita ***Essenza d'aceto*** *ed* ***Aceto di puro Vino.***

VINI assortiti d'ogni provenienza

RAPPRESENTANTE
di Adolfo de Torres y Herm.°
di MALAGA

primaria Casa d'esportazione di garantiti e genuini VINI DI SPAGNA

Malaga — Madera — Xeres Porto — Alicante ecc.

I sofferenti

malattie di stomaco perchè costretti alla vita sedentaria, le digestioni stentate, la pesantezza, bruciori e gonfiori di stomaco, flattulenze putride, dolori vaghi d'intestini, mancanza di forze per abbattimento generale, prostrazione, melanconie, tristezza, insonnia, vomito, crampi, guariscono con prodigiosa sollecitudine sotto l'uso delle **Pillole Pepsina Bislerura** composte del dott. BUFALINI, preparate nello Stabilimento della Società Farmaceutica di M.a P.a di Milano.

Vendesi in tutte le Farmacie a L. 2.50 la Flc., in UDINE Farmacia **Comelli**. In PORDENONE, Farmacia **Roviglio**. Guardarsi dalle imitazioni.

AVVISO.

D'affittare in casa Giacomelli Piazza Mercato Nuovo e Dorta Piazza Vittorio Emanuele 3 appartamenti.

Per informazioni rivolgersi da Corradini & Dorta Piazza San Giacomo.

CRO
CITT

Bollettino
Stazione di Udine

Domenica 22-1-88

Barometro ridotto a 0° alto metri 116.10 sul livello del mare millimetri
Umidità relativa
Stato del cielo
Acqua cadente
Vento (direzione, velocità chi.)
Termom. centigrado

Temperatura massima, minima
Minima esterna nell

L'on.
che prolungò il famiglia in Ri salute, fu tra sitare gli amici assai soddisfatti stabilito, e pron seggio alla Cam vori legislativi quella alacrità, il giovane Dep Udine.
L'on. Solimb sta mattina pa

L'Onorev
fu nominato p che esaminerà zione.

Esposizi
Domenica 22 il premio di lir Giuseppe di Al striee d'hiver

Vit
Lombardi G stretto di Udi fanteria.
Natali Luigi, trasferito al fo
Gropplero co di complemente mato sotto le a sei mesi. Si pr reggimento ca

La popol
La popolazio di Udine al 31 34 549. C'è duno

Non er
Ieri si diceva del nuovo acqu del Castello, so gia. Invece si tubo del vecchi uscire l'acqua turacciolo di le

Il della te
Il terzo vegli ebbe luogo ieri perchè gli ama incominciato a labili si sono s tutto ardore.
Numerosissim mascherette vi che passarono Nazionale ebbe — Anche nel furono animat fino alle prime — Buoni aff La gioventù si non ha noiosi p

Istituto fil
La Direzione d'avvertire che mero preventiv nunciato non p

Ecli
La notte dal vremo una ecli fase totale dur fenomeno ore 3 terà i raggi so nombra sul dis della sera del totalità sarà a fenomeno a ore fine della totali il fenomeno a c verà nella sera brandosi tra i s Leone, per cui, potremo vedere meno. Verso l'u starà al nostro totalmente per osservarsi, se s une altre ecl della sparizione bare: e più anc vive, che dovrebl si manterrà sec pregnata di vap il disco oscurato cupa.

Bollettino Meteorologico
Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Domenica 22-1-88	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	gio. 23 ore 9
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.10 sul livello del mare milimetri	752.9	748.9	747.9	750.4
Umidità relativa	83	67	37	67
Stato del cielo	copert.	copert.	copert.	sereno
Acqua cadente	—	—	—	—
Vento { direzione	E	—	E	NE
Vento { velocità chi.	5	0	3	7
Termom. centigrado	0.8	4.1	—2.4	2.7

Temperatura massima 5.0 | Temp. minima
» minima —2.6 | all'aperto — 4.2
Minima esterna nella notte — 2.1

L'on. Solimbergo

che prolungò il suo soggiorno presso la famiglia in Rivignano per curare la salute, fu tra noi tutto jeri per visitare gli amici. I quali si trovarono assai soddisfatti di vederlo appieno ristabilito, e pronto a ritornare al suo seggio alla Camera per dedicare al lavori legislativi quello interessamento e quella alacrità, per cui tanto distinguesi il giovane Deputato del I.o Collegio Udine.

L'on. Solimbergo col diretto di questa mattina partiva per Roma.

L'Onorevole Seismit Doda

fu nominato presidente della Giunta che esaminerà il progetto sulla emigrazione.

Esposizione permanente di frutta.

Domenica 22 corr. la Giuria assegnò il premio di lire 10 al signor Coletti Giuseppe di Alnicco per mele *Paradis strieè d'hiver*

Vita militare.

Lombardi Giovanni, tenente al Distretto di Udine, trasferito nel 76.o, fanteria.

Natali Luigi, tenente del 76 fanteria trasferito al locale Distretto.

Gropplero conte Andrea, sottotenente di complemento di cavalleria, è chiamato sotto le armi per un periodo di sei mesi. Si presenterà il 1 febbraio al reggimento cavalleria Savoia.

La popolazione aumenta.

La popolazione calcolata pel Comune di Udine al 31 dicembre 1887 era di 34 549. C'è dunque un aumento costante.

Non era rotto il tubo.

Ieri si diceva essere rotto un tubo del nuovo acquedotto, appiè della Riva del Castello, sotto il palazzo della Loggia. Invece si trattava della bocca di un tubo del vecchio acquedotto che lasciava uscire l'acqua per essersi infracidito il turacciolo di legno che l'otturava.

Il veglione della terza domenica.

Il terzo veglione del *Nazionale*, che ebbe luogo ieri sera, riuscì animatissimo perchè gli amanti di Tersicore avendo incominciato a gustare i bellissimi ballabili si sono slanciati nelle danze con tutto ardore.

Numerosissimo il concorso di belle mascherette vispe ed allegre; e coloro che passarono la serata al simpatico *Nazionale* ebbero a divertirsi assai.

— Anche nella *Sala Cecchini* le danze furono animatissime e si protrassero fino alle prime ore di stamane.

— Buoni *affari* anche al *Pomo d'Oro*. La gioventù si diverte; beata lei, che non ha noiosi pensieri pel capo!

Istituto filodramm. T. Ciconi.

La Direzione dell'Istituto ci prega d'avvertire che per mancanza del numero preventivato il *Ballo grande* annunciato non può aver luogo.

Eclisse di luna.

La notte dal 28 al 29 corrente, avremo una eclisse totale di luna. La fase totale durerà ore 1 38, e tutto il fenomeno ore 3 39. La terra intercetterà i raggi solari principiando la penombra sul disco lunare a ore 10 36 della sera del 28; il principio della totalità sarà a ore 11,37; la metà del fenomeno a ore 0,26 del giorno 29; la fine della totalità a ore 1,15, e di tutto il fenomeno a ore 2 15. La luna si leverà nella sera del 28 a ore 4 28, librandosi tra i segni del Cancro e del Leone, per cui, tempo permettendo, noi potremo vedere stupendamente il fenomeno. Verso l'una ant. del 29, la Luna starà al nostro zenit, oscurata ancora totalmente per qualche tempo. Sarà da osservarsi, se succederà come in alcune altre eclissi, il raro fenomeno della sparizione completa del disco lunare: e più ancora certe macchie rosse, vive, che dovrebbero mostrarsi se l'aria si manterrà secca e pura. L'aria impregnata di vapori fa apparire invece il disco oscurato da una tinta grigio-cupa.

Il Comitato per gli acquisti delle materie prime utili agli agricoltori.

Era generalmente sentito in Friuli il bisogno di questa istituzione che è in grado di prestare agli agricoltori i più segnalati servigi.

L'acquisto in comune delle materie prime ritirandole direttamente dalla fabbrica, presenta il vantaggio di ottenere anche per i piccoli possidenti prezzi molto vantaggiosi e merce genuina.

In Francia dopo la promulgazione della legge 21 marzo 1884, che ne incoraggiava la formazione, tali società, detto sindacati agricoli, sorsero con meravigliosa prontezza e già nel 1886 esistevano colà 120 sindacati, alcuni dei quali contano ora più che 2000 soci.

Da noi a diversi membri dell'Associazione Agraria Friulana balenò subito l'idea di fare altrettanto e il conte Freschi, il prof. Pecile, il conte di Brazzà a breve distanza l'uno dall'altro ne proposero la formazione e pubblicarono nel bollettino sociale importanti lettere e scritti relativi all'argomento. L'idea trovò largo appoggio; ed una Commissione fu incaricata degli studi preliminari; studi che condotti a fine colla massima sollecitudine furono esposti nella relazione del dott. Wollemborg.

I grandi risultati dei consorzi agricoli francesi, i felici esperimenti già fatti negli anni addietro dall'Associazione agraria stessa, quando per conto dei suoi soci acquistò alcuni vagoni di sali potassici e poi circa 800 quintali di zolfo acido; tutto contribuiva fin d'allora a trarre lieti auspici della nuova istituzione che ora è un fatto compiuto.

In questi pochi mesi d'azione il Comitato lavorò a tutta possa.

Furono fatte pratiche per avere crusche di ottima qualità e a prezzi convenienti; tenne dietro il contratto con una ditta molto nota ed ora a lire 11 10 al quintale (senza sacco) ne sono stati già venduti circa 300 quintali e le commissioni vanno sempre più aumentando.

Le sottoscrizioni aperte per l'acquisto di concimi chimici giunsero a più che 800 quintali.

Per l'acquisto delle pompe per il travaso dei vini seguirono molte pratiche ed ora è prossima la risoluzione anche di questo importante affare.

Per i concimi Thomas, che adesso chiamano la generale attenzione, fu aperta una sottoscrizione che venne chiusa a 200 quintali trattandosi di soli esperimenti.

Per i solfi acidi e semplici venne stipulato un contratto e molto favorevole con una casa importante che si obbligò di fornirne 2000 quintali (a lire 15 il quintale il solfo acido, a 14 quello semplice) e la sottoscrizione che chiudesi col 24 corr. è benissimo avviata.

Insomma è un grande saggio di attività questo che offre l'Associazione Agraria Friulana col dar vita ad istituzioni che si fanno tanto utili sia coll'offrire a prezzi convenientissimi le migliori materie prime, sia anche col generare in commercio nuove concorrenze.

I Forni rurali.

Per quanto sentiamo, la commissione nominata dalla Associazione Agraria Friulana nelle persone dei signori: Mantica nob. Nicolò, Pecile sen. comm. dott. Gabriele Luigi, Braida cav. Francesco, per studiare la questione dei Forni rurali, ha tenute due sedute — una sabato ed una ieri, per discutere e deliberare sulla Relazione compilata con la solita diligenza dal Relatore nobile Mantica.

Le conclusioni cui sarebbe venuta la Commissione, sarebbero le seguenti:

che i forni rurali quali presentemente funzionano non corrispondono ai principi della scienza economica;

che non è consigliabile quindi la loro diffusione, ove non se ne modifichi l'argomento; poichè, piuttosto che far male, è meglio far niente;

che perciò, se dovessero attivarsi nuovi forni, si attivino con organamento conforme al programma indicato dalla commissione stessa, nel quale si fissa il principio della cooperazione.

L'idea prima, pertanto, del Forno ideato dal signor Manzini, verrà molto probabilmente modificata pei forni che andassero ad istituirsi: ma resta sempre il merito del signor Manzini di avere indicata la via per migliorare le condizioni delle nostre popolazioni agricole.

Incendio scongiurato.

Udine, 22 gennaio.

Ieri sera in mia casa l'iniziarsi latente d'un incendio nell'intermezzo di una grossa parete avrebbe dato sollecite e serie proporzioni senza la ben nota perizia, la calma esemplare, la precisione e sicurezza negli ordini del signor Petoello Mario, accorsovi immediatamente con due pompieri e coll'estintore ad acido carbonico. In poco più che mezz'ora ogni pericolo venne mirabilmente scongiurato, ed io sento grato il dovere di manifestare la mia ammirazione e di esprimere la mia riconoscenza al distinto capo dei nostri pompieri ed ai bravi suoi due dipendenti.

Fabio Celotti.

Il tempo probabile.

La pressione atmosferica mantiensi ancora in generale abbastanza elevata; però il centro di quest'alta pressione tende a spostarsi verso il sud dell'Europa centrale e tende a diminuire, mentre nell'Inghilterra il barometro discende.

Perciò, il tempo che si prevede probabile è ancora bello ed asciutto, con temperatura in *aumento*. Forse nella seconda metà della settimana avremo qualche giornata nuvolosa o nebbiosa.

Società operaia.

Nella seduta consigliare di ieri si è fissata l'ultima domenica di febbraio per l'Assemblea generale annuale.

INTERESSANTE.

I Signori Romano e Baldini in Piazza V. Emanuele acquistano obbligazioni Bevilacqua La Masa a L. 6.75 cadauna. Sollecitare le offerte onde arrivare a tempo.

Nell'ora sesta pomeridiana di ieri colto da improvviso malore, cessava di vivere, nell'età di anni 60

Ferrante Francesco Sebenico

segretario capo della Deputazione Provinciale di Udine.

La moglie, i figli e congiunti partecipano la loro sventura a parenti ed amici.

Udine, 23 gennaio 1888.

I funerali avranno luogo domani martedì alle ore 10 antimeridiane nella Chiesa Metropolitana, partendo dalla Via Paolo Canciani n. 8.

Ieri si diffuse per la città una triste notizia, quella del subito decesso del dott. **Francesco Ferrante Sebenico**, Segretario della Deputazione Provinciale. Sino alla mezzanotte di sabato trovavasi, come di consueto, fra colleghi ed amici, tra cui il cav. Gamba Consigliere funzionante da Prefetto, e alle cinque del mattino, era spento!

Il **Sebenico** nacque in Corbolone nel 1825, e, dotato di molto acume, studiò diritto ed intraprese la carriera amministrativa. Venuto nel 1860 Aggiunto al Commissariato Distrettuale di Tolmezzo, sposò gentile signorina della famiglia Buttazzoni Poi ebbe un avanzamento che lo condusse a Padova; ma pel desiderio di riavvicinarsi ai congiunti della sua Consorte, da funzionario a' servigi del Governo chiese ed ottenne nel 1863 il posto di Relatore aggiunto presso la Congregazione provinciale di Udine; poi quello di Vice Segretario della Deputazione, e da alcuni anni aveva raggiunto il posto di Segretario.

Il **Sebenico** fu ottimo cittadino, e nelle sue relazioni di famiglia e di società amatissimo e rispettato. Quindi oggi il compianto de' Colleghi e della cittadinanza lo accompagna nella tomba.

G.

In morte
di **Ferrante D.r Sebenico**

Ieri a sera ti ho lasciato col solito ilare saluto, e lieto di poter soddisfare un invito per offrire uno svago alla tua diletta Maria; questa mane, come fredda al cuore, mi colpì il tristissimo annuncio della tua morte.

Venni ad Udine giovanetto, sono quasi ventitre anni, e subito mi fu data la fortuna di incontrarti. Da allora, tranne i brevi periodi di mia assenza, fummo ogni giorno assieme; tu non disdegnavi anzi cercavi la mia compagnia, io apprezzavo la tua amicizia. Chi ti conobbe al pari di me, può dire che in te si spense un tesoro di memoria, una retta intelligenza, una vasta coltura versatile, un'anima senza fiele, un cuor generoso. Fosti un valore!... Ma, è forza il dirlo, non curasti nè sapesti far valere.

Infelice vedova, desolati orfanelli! per voi non v'hanno parole di conforto.

Rassicuratevi, che io piansi e piango con voi, e con me gli amici e quanti ebbero la fortuna di avvicinare il compianto defunto.

Udine, 22 gennaio 1888.

Pietro Miani.

Ieri alle ore 2 pom. dopo lunga e penosa malattia, munito dei conforti della religione, rese l'anima a Dio

Maria Tondolo vedova Riva

d'anni 70.

I figli e la nuora, addolorati per tanta perdita, dànno il tristissimo annunzio ai parenti ed amici.

Udine, 20 gennaio 1888.

I funerali seguiranno oggi alle ore 4 pom. nella Chiesa Metropolitana, partendo della Via della Posta N. 36.

Cementi di Bergamo.

Portland artificiale	al quintale	L. 6.20
Rapida presa	»	» 3.85
Lenta presa	»	» 3.—
Calce di Palazzolo eminentemente idraulica	»	» 3.20
Calce di Vittorio	»	» 1.70
Portland artific. di Casale	»	» 7.50

Questi prezzi s'intendono per pronta cassa merce *stazione a Udine*. Per commissioni dirigersi alla Ditta **A. Romano** *fuori Porta Venezia* oppure *al Cambiovalute* **Romano & Baldini** *P. V. E.*

MEMORIALE DEI PRIVATI.

Statistica municipale. Bollettino settimanale dal 15 al 21 gennaio 1888.

Nascite.

Nati vivi maschi 12 femm. 7
» morti » 1 » 2
Esposti » 1 » —
Totale n. 23.

Morti a domicilio

Elisa Avoni-Mayor fu Antonio d'anni 73 casalinga — Francesco Birri fu Vincenzo d'anni 81 mugnaio — Dott. Angelo Morelli de Rossi fu Giovanni d'anni 58 possidente — Irene Pignolo di giorni 22 — Maria Cucchini di Giovanni d'anni 19 contadina — Gioseffa Tonini fu Giovanni d'anni 74 casalinga — Giovanna Sparavier di Giuseppe di giorni 22 — Teresa Girardini-Del Fabro fu Antonio d'anni 68 agiata — Arturo Bergamasco di Antonio d'anni 2 — Carlotta Missio di Carlo d'anni 5 — Anna Stella fu Giovanni d'anni 85 casalinga — Germana Cartogi d'anni 1 — Anna Barbetti di Pietro di giorni 9 — Gio. Battista Spivach fu Daniele d'anni 47 orefice — Pietro Rallini di Federico di giorni 4 — Giovanni Lodolo di Giulio d'anni 19 agricoltore — Carlo Comondi di Remo di mesi 3 — Teresa Angeli di Francesco di anni 24 casalinga — Maddalena Anziutti fu Pietro d'anni 72 cameriera.

Morti nell'Ospitale Civile.

Domenica Badini Dorigo fu Giuseppe d'anni 65 contadina — Maria Romor-Luz fu Filippo d'anni 38 serva — Giuseppe Franz fu Giovanni d'anni 47 agricoltore — Vittorio d'Agostini di Luigi di anni 20 operaio ferriera — Giuseppe Baroni di giorni 20 — Giovanni Trevisani fu Gio. Batta di anni 78 agricoltore — Regina Di Giusto fu Giuseppe d'anni 25 setaiuola.

Totale n. 26.

dei quali 2 non appartenenti al Comune di Udine

Matrimoni.

Gio Batta Coccolo fornaio con Maria Libera Moro casalinga — Beniamino Rugolo r. pensionato con Caterina Moro casalinga — Vincenzo Mattioni pittore, con Lucia Cumaro sarta — Antonio Cauzian fornaio con Maria Zupelli cuoca — Umberto Marangoni fornaio con Filomena Costantini casalinga.

Pubblicazioni di matrimonio esposte ieri nell'albo Municipale.

Natale Jacob fabbro ferrajo, con Teresina Colmegna casalinga — Riccardo-Attilio Businelli farmacista con Luigia Ferigo agiata — Alessandro Milanesi sarto con Teresa Forte cucitrice — Angelo Missio agricoltore con Amalia Del Gobbo contadina — Giovanni Olivi cameriere, con Caterina Faidutti casalinga — Giuseppe Roggia calzolaio con Anna Antonutto serva — Virginio Romanelli facchino, con Domenica Molinaro serva — Pietro Rosini portalettere con Maria Peron casalinga.

Lotto.

Estrazioni del 22 Gennaio

Venezia	5	16	34	20	17
Bari	89	24	19	74	35
Firenze	11	3	62	48	61
Milano	79	17	13	65	25
Napoli	31	65	10	38	78
Palermo	35	77	45	16	37
Roma	62	88	58	15	75
Torino	90	59	1	88	70

Gazzettino commerciale.

I mercati di Cividale.

Bovini. Il mercato dello scorso sabato, secondo del mese, non riescì per vero dire molto animato per numero di animali, ma in proporzione furono fatti molti acquisti dai compratori forestieri, ai soliti prezzi. Difatti la ferrovia portò ad Udine 6 vagoni carichi di buoi e vitelli.

Suini. Molti furono gli animali condotti, e venduti con qualche accenno d'aumento.

Ovini. Debole mercato, come il solito in questa stagione.

(*sabato* 21 *gennaio*).

Frutta. (al quintale) Castagne da l. 11 a 12.50 — Pomi da l. 15 a 20.

Burro venduto quint. 3 da l. 1 60 a 1.80.

Uova vendute 45 mila a l. 72.

Grani e Legumi (al quintale) Granoturco da l. 10.75 a 11.50 — Frumento da l. 16 a 16 50 — Orzo pilato da l. 21 a 22 — Avena da l. 14 a 16 — Fagiuoli da l. 22 a 30.

Pollerie. (al paio) Polli l. 1.50 — Polli d'India l. 9 — Oche l. 10.50 — Anitre l. 4 50 — Capponi l. 7.

Combustibili. (al quintale) Legna da l. 1 40 a 1.70 — Carbone l. 6.

Grave disastro a Siena.

Siena, 21. È avvenuto un disastro nella costruzione delle caserme presso la chiesa San Domenico.

Si parla di cinque operai sepolti nelle macerie.

Finora ne vennero estratti soltanto due feriti gravemente.

I lavori di salvataggio sono difficili dovendosi penetrare negli scavi fondamentali con minaccia di nuova rovina del terreno soprastante.

I nostri bravi soldati lavorano indefessamente non curando il continuo pericolo.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Roma, 23. Un telegramma da Parigi di questa mattina fa sapere che in una *Riunione anarchica* all'Havre avvenne un triste caso.

Uno degli intervenuti, certo Lucas, tirò due colpi di revolver contro la famosa Luisa Michel, quando era al punto culminante di sua eloquenza mitingaia. Dicesi che una palla le strappò il lobo d'un orecchio, e che l'altra penetrò dietro l'orecchio. L'ultima ferita grave. Lucas venne arrestato immediatamente e con grande sforzo degli agenti di polizia salvato dalla folla minacciosa.

Un terribile incendio.

Parigi, 21. All'Havre un incendio distrusse le officine e i cantieri delle Mediterranee.

I danni sono considerevoli.

I banditi dell'Avana.

Madrid, 21. Corre voce che quattordici banditi presero d'assalto il villaggio Alfonso XIII nell'Avana sequestrando un ricco agricoltore *francese*. I commercianti dell'Avana si sarebbero riuniti per organizzare per loro conto un corpo di polizia.

L. Monticco, *gerente responsabile.*

È d'affittare
L'ALBERGO DEL FRIULI
IN CODROIPO.
Chi volesse trattare, si indirizzi al proprietario, **G. B. Burba.**

VITI
RESISTENTI alla FILOSSERA
raccolte e coltivate dal 1870 al 1886
da
GIUSTO BIGOZZI (S. Giovanni di Manzano)

A richiesta si spedisce gratis Catalogo coi prezzi correnti.

D' AFFITTARE
Un grande magazzino lastricato di pietra con due grandi finestre e due porte e pel 1 febbraio, un appartamento in II piano composto di cinque ambienti compreso la Cucina, con pozzo in casa e Corte grande promiscua.
Rivolgersi in Borgo Venezia via Brenari **N. 13.**

CON 15 GIORNI
d'istruzione pratica in fotografia
si ha un impiego buono

Vi sono tanti giovani, pieni di buona volontà che non possono e non sanno trovare occupazione che risponda alla loro condizione sociale.

Quale miglior mezzo di riempire questo vuoto che insegnando loro un'arte nobile, proficua e dilettevole?

In 15 giorni s'impara l'arte fotografica e si può in seguito esercitarla senza alcuna difficoltà.

E' dunque consigliabile, nella vostra estesa Provincia, i cui varii centri Distrettuali difettano quasi tutti i fotografi, che persone si mettano all'opera con utile proprio e certo, dacchè in oggi coloro che abbisognano del ritratto devono recarsi a Udine o attendere qualche fotografo viaggiante. Tale disaggio verebbe tolto qual'ora persone attive volessero applicarsi, giacchè un fotografo per ogni capoluogo di Distretto potrebbe fare bene, ed uno studio fotografo costerebbe ben poco.

Il metodo d'insegnamento sarebbe quello di ultima invenzione 1885.

Per le iscrizioni ed informazioni rivolgersi in **Udine** dal sig. **Ippolito Baumgarten** commissionario, il quale è incaricato anche di fornire tutti gli attrezzi e macchine fotografiche dalla casa.

Grande Stabilimento inglese
in NEWCASTLE on TYNE
fondato nel 1849 dalla Langdale's Chemical
Manure Company Limited
DI
CONCIMI CHIMICI

Analisi garantita verso il controllo di tutti i Comizi Agrari d'Italia.

Consegnatario generale per l'Italia **A. Zecchini,** *MILANO.*

Per la Provincia del Friuli **G. Della Mora,** *UDINE, Via Rialto, 4, con deposito in varie località.*

A richiesta si rimettono Distinta, Listino dei prezzi, e Condizioni inerenti alle varie qualità di CONCIMI prodotti dal suddetto Stabilimento.

Si vendono anche le sole materie prime per la fabbricazione dei CONCIMI a prezzi di tutta concorrenza.

CARLO MENINI
N. 3. Via Grazzano, casa Kechler N. 3

GRANDE ASSORTIMENTO MOBIGLIE
tanto di lusso che comuni.
PRONTA ESECUZIONE delle commissioni in tal genere sia qualunque l'importo delle stesse.

GRANDE DEPOSITO MOBIGLIE
a prezzi modicissimi
che non temono concorrenza.

Assume qualunque lavoro
in mobili e tappezzeria.

Lavoro perfetto garantito.

Tiene una fabbrica vastissima ed un ricco deposito di ogni genere di mobiglie, su vari stili.

Premiata Sartoria Gylgyi di Trieste Noleggia eleganti costumi da maschera e domino soltanto per signore.
Serve con la massima eleganza e buon gusto.
Deposito via della Prefettura n. 9.

LE INSERZIONI per l'Estero si ricevono esclusivamente presso A. MANZONI e C., PARIGI, 1, Rue de Belzunce — MILANO Via della Sala 16. — ROMA, Via di Pietra 90-91 — NAPOLI, Piazza Municipio, angolo Via P. E. Imbriani, 36. **LE INSERZIONI**

NOTIZIE DI BORSA

BORSE ITALIANE

VENEZIA, 19. Rendita Ital. 1 gen. 95.85 a 80. Id. 1 luglio 93.53 a 93.68. Azioni Banca Veneta in cont. termine da. 375.— a 376. id. Banca di Credito Veneto da 237 a 238 Id. Società Veneta di Costruz. da —. a . Id. Cotonificio Veneziano Nominale da 212. a 213. Obbligazioni Prestito di Venezia a premi da 22.75. a 23 25

CAMBI: Germania sconta 3, a vista da 125 25 a 125 45 a tre mesi da 125.35 a 125,70 Francia sconto 3, a vista da 101.70 a 102.00. Londra sconto 4, a vista da 25.47 a 25.56 a tre mesi da 25.49 a 25.58. Svizzera sconto 4, a vista da 101.52 a 101.85 a tre mesi da —. a —. , Vienna - Trieste sconto 3. a vista 202.50 a 202.7/8 Pezzi da 20 fr. —

VALUTE: Bancanotte Austriache, un fiorino franchi 202.3/8 a 202 7/8.

SCONTI: Banca Nazionale 5.1/2 Banco Napoli 50/0.

MILANO, 21. Rend. Ital. da 96.20 a .86. Cambi Londra da 25.54 a 5d. Cambi Francia da 101.92 a 80. Cambi Berlino da 125.80 a .50

FIRENZE, 20. Rend. Italiana 95.72. Cambi Londra 25 52. Cambi Francia 101 90 Az. Fer. Mer. 795.00. Az. Mobiliare 1022 00.

GENOVA, 20. M. debole Rendita Italiana 95.75. Az. Banca Naz. 2200. Az. Mobiliare 1025. Az. Fer. Mer. 796. Az. Fer. Med. 610.00.

ROMA, 20. Rendita Italiana 95 80 Az. Banca Generale 675.60.

PARTICOLARI

Parigi, 20. Chiusa R. ital. 93.35.

Vienna, 20. Rendita Austriaca carta 78.45 Id. aust. arc. 80.—. Id. aust. oro 110.75. Londra 126 85. Napoleoni 10.02.

Milano, 20. Rend Ital. 96.30. Serali 95.10. Napoleoni 8.02. Marchi 126.00

BORSE ESTERE

LONDRA, 20 Italiano 92. 5/8 Inglese 102 3/4

TRIESTE, 20

Lievi oscillazioni e pochissimi affari. Tendenza abbastanza favorevole per le carte, i cambi piuttosto deboli.

Alla Borsa correva voce della sospensione dei pagamenti della locale Ditta R. M., in commissioni, il cui passivo ascenderebbe ad oltre 50 000 fiorini. Per buona parte di questo importo sarebbero interessati negozianti delle nostra piazza.

Napol. 10.02 1/2 a 10.03 Zecchini 5.86. a 5.88. Lire Sterline da 12.63 a 12.66. Lire Turche 11.31 a 11.33 Londra da 126 65 a 127.00 Francia da 50,05 a 50.20. Italia 49.60 a 49.25. Bancanotte italiane da 49.15 a 49.30. Dette Germaniche da 62.26 a 62.35

Rendita austriaca in carta da 78.20 a 78.40 Dette in argento da —.— a —.—. Rendita ungherese in oro 4 0/0 da 96.85 a 97.10. Rendita ungherese in carta 5 0/0 da 82.80 a 83.1. — Credit da 260.00 a 270.60.

Rendita Italiana da 93.2/8. a 93 1/2 Greci 5 0/0 da fr. 350 a 353.

VIENNA, 21.

Azioni Credit 269.00. Biglietti 1860 134.00. Detti 1864 164.25. Rendita austriaca in carta 78.37 Ferrate dello Stato 213.00 Dette Settentrionali — — Napoleoni 10.03. 1/2 Lotti Turchi —.— Azioni Credit ungherese 272 50. Lolyd austriaco 488.—. Banca anglo austriaca 99.50 Lombarde 82.75. Union Banck 188.50 Landerbank 205.75 Prestito comunale viennese 128.25. Rendita austriaca in oro 110.10. Detta ungherese in oro 6 0/0. Detta detta 4 0/0 96.90. Detta detta in carta 5 0/0 82 95. Azioni tabacchi 70 50

Ferma.

Borsa serale, 21.

Borsa serale più ferma, avendo l'imperatore Guglielmo espressa la speranza che la pace non verrà turbata. Rendita italiana 93.65 — Credit 269.60 — Ungherese 4 p. o. 97 1/4 — Giungono buoni corsi da Parigi e Francoforte.

PARIGI, 21. Rendita Fr. 3 0/0 84 85. Rendita 3/0 per 81.35. Rendita 4 1/2 107 87. Rend. italiana 94.37. Cambi su Londra 25.27. Consolid. inglese 102. 1/2 Obbligazioni ferr. italiane 290.00 Cambio italiano 1. 1/2 Rendita turca 14.10 Banca di Parigi 757. Ferrovie tunisine 499.00. Prestito egiziano 373.43. Prestito spagnuolo est. 67, 3/16 Banca di sconto 450 00 Banca ottomana 505. Credito fondiario 1883. Azioni Suez 2080.

BERLINO, 21. Mobiliare 139.90. Austriache 86.00. Lombarde 134.60 Rendite Italiane 95.00.

ORARIO DELLA FERROVIA

da Udine - Remanzacco - Cividale e viceversa

PARTENZE da Udine		ARRIVI a Remanzacco		a Cividale	
ore 7.47 a.	m.	ore 8.4 a.	m.	ore 8.19 a.	m.
10.20 a.	m.	10.37 a.	m.	10 52 a.	m.
1 30 p.	m.	1.47 p.	m.	2.2 p.	m.
4. p.	m.	4.17 p.	m.	4 32 p.	m.
8.30 p.	m.	8.47 p.	m.	9.2 p.	m.

PARTENZE da Cividale		ARRIVI a Remanzacco		a Udine
ore 7. a.	m.	ore 7.16 a.	m.	ore 7.32 a.
9.15 a.	m.	9.31 a.		9.47 a.
12.5 p.	m.	12.21 p.	m.	12.37 p.
3. p.	m.	3.16 p.	m.	3 32 p.
7.45 p.	m.	8.1 p.	m.	8.17 p.

da Udine a Venezia e viceversa

PARTENZE da Udine		ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia		ARRIVI a Udine
ore 1.43 a.	m.	ore 7.20 a.	ore 4.30 a.	d.	ore 7.36 a.
5.10 a.	o.	9.45 a.	5.35 a.	o.	9.54 a.
10.20 a.	d.	1.40 p.	11.5 a.	o.	3.36 p.
12.50 p.	o.	5.20 p.	3.5 p.	d.	6.19 p
5.11 p.	o.	9.55 p.	3.45 p.	o.	8.5 p.
8.30 p.	d.	11.35 p.	9. p.	m.	2.30 a.

da Pontebba a Udine e viceversa

PARTENZE da Udine		ARRIVI a Pontebba	PARTENZE da Pontebba		ARRIVI a Udine
ore 5.50 a.	o.	ore 8.45 a.	ore 6.30 a.	o.	ore 9.10
7.44 a.	d.	9.42 a.	2.24 p.	o.	4.56
10.30 a.	o.	1.33 p.	5. p.	o.	7.35
4.20 p.	o.	7.25 p.	6.35 p.	d.	8.20

da Udine a Trieste e viceversa

PARTENZE da Udine		ARRIVI a Trieste
ore 2.50 ant.	misto	ore 7.37 ant.
7.54 ant.	omnibus	11.21 ant.
3.50 pom.	omnibus	7 36 pom.
6.35 pom.	omnibus	9.52 pom.
11. ant.	misto	8.10 pom.

PARTENZE da Trieste		ARRIVI a Udine
ore 7.20 ant.	omnibus	ore 10. ant.
9.10 »	omnibus	12.30 pom
4.50 pom.	omnibus	8.8
9.— pom.	misto	1.11 ant.
da Cormons 3. pom.	misto	4,27 pom.

RISTORATORE UNIVERSALE dei CAPELLI della Signora S. A. ALLEN

per ridonare ai capelli bianchi o scoloriti, il colore, lo splendore, e la bellezza della gioventù. Dà loro nuova vita, nuova forza, e nuovo sviluppo. La forfora sparisce in pochissimo tempo. Il profumo ne è ricco e squisito.

"UNA SOLA BOTTIGLIA BASTÒ," ecco l'esclamazione di molte persone i di cui capelli bianchi riacquistarono il loro colore naturale, e le di cui parti calve [illegible] di capelli. Non è [illegible] ridonare alla [illegible] il colore della [illegible] tutta la vita, [illegible] procurarvi una bottiglia del Ristoratore Universale dei Capelli della Sig.ra **S. A. ALLEN.**

Fabbrica 114 e 116 Southampton Row, Londra — PARIGI E NUOVA YORK. Si vende da tutti i Parrucchieri e Profumieri, e da tutti i Farmacisti Inglesi.

ANTICOLERICO FERRO-CHINA-BISLERI

DI

Milano -- FELICE BISLERI -- Milano

Tonico ricostituente del Sangue

Liquore di bibita all'acqua di Seltz, Soda, Caffè, Vino ed anche solo.

Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro sciolto

Attestato medico.

COMUNE DI MILANO — SERVIZIO SANITARIO

Milano, 11 agosto 1887.

Io sottoscritto lealmente e con soddisfazione dichiaro d'aver adoperato in molti casi d'anemia ed affini il distinto Liquore FERRO-CHINA BISLERI e sempre con brillanti risultati. Merita lode anche per la valida azione nel combattere le infezioni miasmatiche ecc., ecc. Riforza mirabilmente le fibre estenuate da lunghe malattie e convalescenze. Quindi per la verità, merita un posto eminente fra i preparati chimici di tal genere. Io stesso, potei sul mio organismo studiarne l'efficacia per grave dispepsia in causa di prolungato catarro gastrico. Molti miei egregi colleghi, restarono sorpresi de' splendidi risultati su di me ottenuti, (ed in breve tempo) da sì prezioso farmaco, che io solitamente adoperavo unito all'acqua di Seltz.

GIAMBATTISTA Dott. SOSTERO
Medico Municipale.

Si vende in Udine nelle farmacie Bosero Augusto; Giacomo Commessati; Alessi Francesco, diretta da Sandri Luigi e dai sigg. Minisini Francesco e Schönfeld.

In Cividale presso la farmacia Podrecca Giulio.

RESTITUTIONS FLUID BERLINER.

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.

Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori *articolari* di antica data, la debolezza dei reni, visciconi alle gambe, accavalcamenti muscolosi, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

Blister - Anglo - Germanico.

È un vescicatorio risolvente di azione sicura, *rimpiazza il fuoco*, guarisce le distiazioni, (sforzi) delle articolazioni, dei lorgamenti della nocca, e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossamenti delle gambe, i vesciconi e capellatti, le molette, le lupie, gli spaventi, le formette, le *giarde*, ecc. — È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole intermascellari e nei veri linfatici, delle gambe dei puledri usato come *rivulsivo*; guarisce le angine, malattie polmonari, artritidi ecc.

Vescicatorio Liquido Azimonti per i Cavalli e Bovini.

La presente specialità è adottata nei Reggimenti di Cavalleria e Artiglieria per ordine del R. Ministero di guerra, ed approvata nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna e Modena.

Unico deposito in UDINE presso la Drogheria di F. Minisini, Via Mercatovecchio.

Corrispondente IN UDINE
G. B. ARRIGONI
CASE SUCCURSALI
TORTONA Valfredi Giovanni, Caffè Popolo.
NAPOLI Coppa Francesco, Strada Molo 23.
LUCCA Martinelli e Modena, P.S. Michele.
SONDRIO Panceri Francesco.

LA VELOCE

Navigazione Italiana - Linea Postale e Comm. fra Genova e l'America Merid.

Partirà direttamente da GENOVA per

MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES direttamente

il **24** *gennaio il Velocissimo Vapore* ***Duchessa di Genova***

il **3** *febbraio il Velocissimo Vapore* ***Europa***

il **14** *febbraio il Velocissimo Vapore* ***Duca di Galliera***

il **24** *febbraio il Velocissimo vapore* ***Sud-America***

Vitto scelto — Vino — Pane fresco — Carne fresca tutto il viaggio. — Per imbarco passeggieri ed ogni informazione dirigersi in Genova all'Agente Generale della linea ***EUGENIO LAURENS*** Piazza Nunziata N. 41.

ed in UDINE al corrispondente sig. G. B. ARRIGONI Via Aquileja n. 47.

Partenze giornaliere per l'America del Nord. — A chi ne fa richiesta si spedisce «gratis» circolare e manifesti. — Affrancare

Trasporti Terrestri e Marittimi
Casa fondata nel 1857.

EUGENIO LAURENS

Genova - Piazza Nunziata n. 41.

Agente con procura delle primarie Compagnie di Navigazione Estere.

BIGLIETTI DI PASSAGGIO A PREZZI RIDOTTI per l'America del NORD e SUD.

PRESSO IL DENTISTA
LUIGI TOSO
MECCANICO PRATICO
in Udine Via Paolo Sarpi n. 8, ex piazzetta S. Pietro Martire)

Tiene grande assortimento di DENTI ARTIFICIALI — eseguisce i lavori in giornata. — Presso il quale si trovano tutte le specialità per pulitura e conservazione dei DENTI.

SEDICI ANNI DI RISULTATI
e GUARIGIONE PRONTA E SICURA DELLE

AFFEZIONI POLMONARI

CLOROSI, POVERTA' DI SANGUE, Tubercolosi nei primi stadi, catarri polmonari, acuti e cronici, tosse di qualsiasi natura, respirazione difficile, raucedine, asma, ingorghi, scrofola, rachitide e debolezza, mediante il

SIROPPO D'IPOFOSFITO DI CALCE E FERRO

preparato dal farmacista GIULIO HERBABNY di VIENNA.

Risultati ottenuti dai signori medici: Ottime convalescenze, buon appetito, sonno tranquillo, aumento nella formazione del sangue e delle ossa, raddolcimento della tosse, scioglimento del catarro, cessazione degli stimoli della tosse, dei sudori notturni, dei languori con aumento generale delle forze, incalcinamento (guarigione) dei tubercoli.

Prezzo di una bottiglia L. 3,75.

MARCA DI GARANZIA — AUSTRIA UNGHERIA — ITALIA — GIULIO HERBABNY, VIENNA

Ad ogni bottiglia trovasi unito un *opuscolo* istruttivo del *Dott. Schweizer.*

Osservare la marca qui in fianco che devesi trovare su ogni bottiglia a garanzia della genuinità del prodotto.

Vienna, farmacia della Misericordia di Giulio Herbabny, Neubau, Kaiserstrasse, 73-75.

Deposito generale per l'Italia presso:

A. MANZONI e C., Milano, Via della Sala, 16 — Roma e Napoli, stessa casa.

In UDINE presso ***Comelli, Girolami e Fabris.***

GOTTA E REUMATISMI

Guarigione certa col **LIQUORE e le PILLOLE** del Dottor **Laville** della Facoltà di Parigi.

Il Liquore *guarisce gli accessi come per incanto.* (2 o 3 cucchiaiate da caffè bastano per togliere i più violenti dolori.)

Le Pillole, *depurative, prevengono il ritorno degli accessi*

Questa cura perfettamente innocua, è raccomandata dall'illustre Dr NÉLATON e dai principi della medicina. *Leggere le loro testimonianze nel piccolo trattato unito ad ogni boccetta, che si manda gratis da Parigi o si da presso i nostri depositari.*

Esigere, come garanzia, sull'etichette il bollo del governo francese e la firma Laville D.M.P.

Vendita all'ingrosso presso F. COMAR, 28, rue St-Claude, Parigi.

DEPOSITO EN TUTTE LE PRINCIPALI FARMACISTI

L' AMIDO BRILLANTE *di Hoffmann' e Schmidt* dà alla biancheria un lucido brillantissimo, una bella elasticità, ed una magnifica bianchezza. Un chil. rimpiazza 2 chil. d'ogni altro amido. L'uso è semplicissimo, e ad ogni pacco trovasi unita l'istruzione.

Amido Brillante e Aroma di Caffè di Barlsbad

L' Aroma di Caffè di Carlsbad è un eccellente aggiunta al caffè usuale. Dà al medesimo un buonissimo sapore ed un bellissimo colore oscuro.

Molto igienico.

Osservare attentamente ed esigere per ogni prodotto la marca di garanzia e quella di commercio nonchè la firma.

Deposito presso i sigg. **A. Manzoni e C.** Milano, Roma e Napoli e nelle migliori droghierie, negozi di cotoni li e farmacie.

7 anni di crescente successo

Bellezza e Conservazione

DEI DENTI

coll'uso della rinomatissima polvere dentifricia dell'Illustre Comm. Prof. **VANZETTI** dell'Università di Padova, specialità della Farmacia TANTINI di **Verona.**

Lire **UNA** *la scattola con istruzione* presso le principali farmacie e profumerie.

Guardarsi dalle falsificazioni ed imitazioni. Esigere sempre i contrassegni di fabbrica della **Farmacia Tantini** di *Verona.*

N. B. Si spedisce franco in tutto il regno dirigendo l'importo alla Farmacia TANTINI Verona col solo aumento di cent. 50 per qualunque numero di scatole.

DEPOSITI: *UDINE farmacia Girolami e Minisini: PORDENONE farmacia Polesei TREVISO farmacia Zanetti: BASSANO A. Comin: PADOVA Merati, e nelle principali farmacie e profumerie del Regno.*

PROFUMERIA MARGHERITA

NUOVISSIMA SPECIALITÀ DI

A. MIGONE & C. MILANO

Premiati all'Esposizione di Milano 1871 - Parigi 1878 - Monza 1880 ed a quella Nazionale di Milano 1881

colla più alta Ricompensa accordata alla Profumeria

DEDICATA

a S. M. la REGINA d'ITALIA

Sapone	MARGHERITA - A. Migone .	L. 2 50
Estratto	MARGHERITA - A. Migone .	» 2 50
Acqua Toletta	MARGHERITA - A. Migone .	» 4 —
Polvere Riso .	MARGHERITA - A. Migone .	» 2 —
Busta	MARGHERITA - A. Migone .	» 1 50

Articoli garantiti del tutto scevri di sostanze nocive e particolarmente raccomandati con tutta confidenza alle Signore eleganti per le loro qualità igieniche, per la loro squisita finezza e pel delicato e tanto aggradevole loro profumo.

Scatola cartone con assort. completo suddetti articoli L. 12
» *elegantissima in raso* .... » 22

Vendesi a Udine presso **E. Mason.** VERONA presso *Antonio Fabrici* Via Nuova, e presso i *Fratelli Marastoni* — a VENEZIA presso *L. Bergamo,* profumiere — a PADOVA presso *Angelo Guerra* — a TREVISO presso *Antonio Mandruzzato*

Udine 1878 — Tip. della *Patria del Friuli.*